

SEGESTA MEDITERRANEA SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NICOLA CACUDI, 35/37 BARI BA
Codice Fiscale	06598270723
Numero Rea	BA 497373
P.I.	06598270723
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	KORIAN SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	589
7) altre	290.155	90.296
Totale immobilizzazioni immateriali	290.155	90.885
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	778	-
2) impianti e macchinario	69.705	65.754
3) attrezzature industriali e commerciali	177.288	128.842
4) altri beni	243.519	335.327
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.074	-
Totale immobilizzazioni materiali	497.364	529.923
Totale immobilizzazioni (B)	787.519	620.808
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	57.290	56.838
Totale rimanenze	57.290	56.838
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.181.902	1.086.002
Totale crediti verso clienti	1.181.902	1.086.002
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.890	195.849
Totale crediti verso controllanti	152.890	195.849
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.703	29.516
Totale crediti tributari	52.703	29.516
5-ter) imposte anticipate	273.645	254.783
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	301.644	394.553
Totale crediti verso altri	301.644	394.553
Totale crediti	1.962.784	1.960.703
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.417.843	779.902
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.417.843	779.902
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.099	-
3) danaro e valori in cassa	5.344	3.956
Totale disponibilità liquide	6.443	3.956
Totale attivo circolante (C)	3.444.360	2.801.399
D) Ratei e risconti	27.288	24.893
Totale attivo	4.259.167	3.447.100
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	54.476	54.476
IV - Riserva legale	19.307	19.307
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	394.818	810.201
Totale altre riserve	394.818	810.201
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(464.127)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(281.190)	(651.255)
Totale patrimonio netto	207.411	(211.398)
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	612.655	526.751
Totale fondi per rischi ed oneri	612.655	526.751
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	533.765	557.008
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.553	1.478
Totale debiti verso banche	10.553	1.478
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.287.617	1.104.711
Totale debiti verso fornitori	1.287.617	1.104.711
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.276	-
Totale debiti verso controllanti	1.276	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.489	25.728
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	81.489	25.728
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	185.180	144.246
Totale debiti tributari	185.180	144.246
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.568	249.628
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	275.568	249.628
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.057.406	1.042.172
Totale altri debiti	1.057.406	1.042.172
Totale debiti	2.899.089	2.567.963
E) Ratei e risconti	6.247	6.776
Totale passivo	4.259.167	3.447.100

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.469.466	9.756.662
5) altri ricavi e proventi		
altri	332.602	327.108
Totale altri ricavi e proventi	332.602	327.108
Totale valore della produzione	11.802.068	10.083.770
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.022.738	1.040.406
7) per servizi	2.586.948	2.183.167
8) per godimento di beni di terzi	1.438.442	1.413.990
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.982.988	4.380.298
b) oneri sociali	1.140.210	893.656
c) trattamento di fine rapporto	430.899	358.277
e) altri costi	25.634	25.294
Totale costi per il personale	6.579.731	5.657.525
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.853	18.908
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	182.359	189.024
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	801	119.075
Totale ammortamenti e svalutazioni	237.013	327.007
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(453)	357
12) accantonamenti per rischi	115.034	66.619
14) oneri diversi di gestione	225.629	216.788
Totale costi della produzione	12.205.082	10.905.859
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(403.014)	(822.089)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	1.070	331
altri	-	223
Totale proventi diversi dai precedenti	1.070	554
Totale altri proventi finanziari	1.070	554
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	41.978	40.352
Totale interessi e altri oneri finanziari	41.978	40.352
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(40.908)	(39.798)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(443.922)	(861.887)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.020	-
imposte differite e anticipate	(18.862)	(14.783)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	152.890	195.849
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(162.732)	(210.632)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(281.190)	(651.255)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(281.190)	(651.255)
Imposte sul reddito	(162.732)	(210.632)
Interessi passivi/(attivi)	40.908	39.798
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(403.014)	(822.089)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	546.734	543.971
Ammortamenti delle immobilizzazioni	236.212	207.932
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	782.946	751.903
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	379.932	(70.186)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(452)	357
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(92.426)	(259.357)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	182.906	46.209
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.395)	(3.782)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(529)	4.527
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	232.572	(76.477)
Totale variazioni del capitale circolante netto	319.676	(288.523)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	699.608	(358.709)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(40.908)	(39.798)
(Imposte sul reddito pagate)	162.732	210.631
(Utilizzo dei fondi)	(487.547)	(528.983)
Totale altre rettifiche	(365.723)	(358.150)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	333.885	(716.859)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(149.800)	(74.436)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(253.123)	(33.448)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(637.550)	21.385
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.040.473)	(86.499)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	9.075	1.447
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	700.000	800.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	709.075	801.447
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.487	(1.911)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	3.956	5.867
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.956	5.867
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	1.099	-
Danaro e valori in cassa	5.344	3.956
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.443	3.956

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della società

Segesta Mediterranea S.r.l. a socio unico (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione delle seguenti residenze:

- RSSA "Nuova Fenice" sita in Noicattaro (BA) - 106 posti letto (più centro diurno);
- RSSA "San Gabriele" sita Bari - 120 posti letto (più centro diurno Alzheimer "L'Altra Casa" - 30 posti letto);
- RSSA "Villa Giovanna" sita in Bari - 120 posti letto.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2021 e ai relativi risultati, si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda e dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale. Gli Amministratori, in considerazione delle previsioni riflesse nei piani industriali e confidenti sulla realizzazione dei benefici economici delle azioni previste, tenuto anche conto dell'appartenenza ad un gruppo internazionale e dei rapporti di natura finanziaria in essere con la controllante SEGESTA SPA SB hanno redatto il bilancio in ipotesi di continuità aziendale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50%-25,00%
Altri beni	10,00%-20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 53.853, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 290.155.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	33.830	606.514	640.344
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.241	516.218	549.459
Valore di bilancio	589	90.296	90.885
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	253.123	253.123
Ammortamento dell'esercizio	589	53.264	53.853
Totale variazioni	(589)	199.859	199.270
Valore di fine esercizio			
Costo	33.830	859.637	893.467
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.830	569.482	603.312
Valore di bilancio	-	290.155	290.155

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende le migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la società esercita la propria attività per Euro 279.787 e i costi aventi natura pluriennale per Euro 10.368.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in un periodo pari alla durata del contratto di locazione mentre i costi aventi natura pluriennale sono ammortizzati in un periodo di 5 anni a quote costanti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 3.090.334; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 2.592.970.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.065	242.957	1.123.764	1.573.382	-	2.945.168
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.065	177.203	994.922	1.238.055	-	2.415.245
Valore di bilancio	-	65.754	128.842	335.327	-	529.923
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	864	31.723	105.406	5.733	6.074	149.800
Ammortamento dell'esercizio	86	27.772	56.960	97.541	-	182.359
Altre variazioni	-	-	(4.634)	-	-	(4.634)
Totale variazioni	778	3.951	43.812	(91.808)	6.074	(37.193)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.929	274.680	1.224.536	1.579.115	6.074	3.090.334
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.151	204.975	1.047.248	1.335.596	-	2.592.970
Valore di bilancio	778	69.705	177.288	243.519	6.074	497.364

Terreni e fabbricati

La voce "Terreni e fabbricati" comprende le costruzioni leggere e strumentali per Euro 778.

Impianti e macchinario

La voce "Impianti e macchinario" comprende principalmente:

- Impianti di allarme e di sicurezza per Euro 19.030;
- Impianti antincendio per Euro 15.673;
- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 9.516;
- Impianti idraulici per Euro 8.590;
- Impianti elettrici per Euro 8.158.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" accoglie attrezzature varie generiche per Euro 52.754 e specifiche per Euro 124.534.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" accoglie principalmente mobili e arredi generici e specifici per Euro 238.493.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce accoglie gli acconti a fornitori corrisposti per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali non ancora entrate in funzione.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	56.838	452	57.290
Totale rimanenze	56.838	452	57.290

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2022 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.086.002	95.900	1.181.902	1.181.902
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	195.849	(42.959)	152.890	152.890
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	29.516	23.187	52.703	52.703
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	254.783	18.862	273.645	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	394.553	(92.909)	301.644	301.644
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.960.703	2.081	1.962.784	1.689.139

I *crediti verso clienti* sono costituiti dai crediti vantati nei confronti dei clienti pubblici e privati delle strutture gestite dalla società. L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante la costituzione di un apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2022, presenta un saldo di Euro 508.983; l'utilizzo dell'esercizio, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili, ammonta ad Euro 4.276, l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 801.

I *crediti verso imprese controllanti* derivano dall'adesione per il triennio 2021-2023 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono a proventi da consolidato per il trasferimento della perdita fiscale e del ACE.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 52.703 e sono costituiti da:

- Altri crediti di natura tributaria per Euro 47.327, iscritti a seguito dei diversi D.L. emanati nel corso del 2022.
- Crediti IVA per Euro 5.376.

I *crediti per imposte anticipate* sono così costituiti:

- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per Euro 147.037;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 121.071;
- Imposte anticipate su TARI per Euro 5.537.

I *crediti verso altri* accolgono principalmente:

- Crediti verso *factor* per cessione non incassata per Euro 222.610;
- Altri crediti per Euro 59.265;
- Depositi cauzionali attive per utenze per Euro 15.603;
- Anticipi per infortuni per Euro 2.883.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	779.902	637.941	1.417.843
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	779.902	637.941	1.417.843

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2022 è costituito per Euro 1.417.452 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 391 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2022.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	1.099	1.099
Denaro e altri valori in cassa	3.956	1.388	5.344
Totale disponibilità liquide	3.956	2.487	6.443

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.893	2.395	27.288
Totale ratei e risconti attivi	24.893	2.395	27.288

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Interessi passivi su operazioni di factoring	7.397
	Imposte di registro	4.000
	Canoni di locazione e noleggio	1.256
	Altri risconti attivi di importo minore	14.635
	Totale	27.288

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche		
Capitale	20.000	-	-	-		20.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	54.476	-	-	-		54.476
Riserva legale	19.307	-	-	-		19.307
Altre riserve						
Varie altre riserve	810.201	(1.115.383)	700.000	-		394.818
Totale altre riserve	810.201	(1.115.383)	700.000	-		394.818
Utili (perdite) portati a nuovo	(464.127)	464.128	-	(1)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(651.255)	651.255	-	-	(281.190)	(281.190)
Totale patrimonio netto	(211.398)	-	700.000	(1)	(281.190)	207.411

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva copertura perdite	384.617
Altre riserve	10.201
Totale	394.818

La riserva copertura perdite è stata costituita in seguito al versamento in conto copertura perdite effettuato dal socio unico SEGESTA SPA SB in data 25 maggio 2021 per un importo per Euro 800.000, si segnala che la riserva copertura perdite è stata incrementata in data 17 maggio 2022 per un importo di Euro 700.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	Capitale	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	54.476	Capitale	A;B	54.476
Riserva legale	19.307	Utili	A;B	19.307
Altre riserve				
Varie altre riserve	394.818	Capitale	A;B	394.818
Totale altre riserve	394.818			-
Totale	488.601			468.601

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				354.973
Residua quota distribuibile				113.628

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva copertura perdite	384.617	Capitale	A;B
Varie altre riserve	10.201	Capitale	A;B
Totale	394.818		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva sovrapprezzo azioni scaturisce dal conferimento del ramo d'azienda di REAN SRL, avvenuto nel corso del 2010. Il suo valore è dato dalla differenza con il valore peritale del ramo conferito. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2431 del codice civile, tale riserva risulta distribuibile avendo raggiunto a riserva legale il stabilito dall'art. 2430 del codice civile.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	526.751	526.751
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	29.130	29.130
Altre variazioni	115.034	115.034
Totale variazioni	85.904	85.904
Valore di fine esercizio	612.655	612.655

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Differenze rette psichiatrici	345.554
	Cause legali in corso	86.569
	Cartella esattoriale ex REAN	85.336
	Rinnovi contrattuali	95.196
	Totale	612.655

Il fondo per differenza rette psichiatrici si riferisce all'accantonamento effettuato dalla società per il ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti della ASL Bari per il pagamento delle differenze non corrisposte sulle rette dei pazienti psichiatrici con età superiore ai 65 anni.

Il fondo per cause legali in corso fa riferimento agli accantonamenti per le cause in corso con gli ospiti per il recupero del contributo retta non corrisposto relativamente alle degenze presso le strutture gestite dalla Società oltre alle cause in corso avanti il TAR di Bari in merito agli accordi contrattuali con la ASL Bari.

Il fondo per cartella esattoriale ex REAN si riferisce ad una cartella ancora pendente a carico dell'incorporata REAN SRL, comprensiva di interessi e sanzioni, per l'errata indicazione nel quadro RU del Modello UNICO, di un credito d'imposta IRES spettante per l'esercizio 2019. La cartella non è mai stata notificata all'incorporante SEGESTA MEDITERRANEA SRL.

Il fondo per rinnovi contrattuali è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2022 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	557.008
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	430.899
Utilizzo nell'esercizio	454.142
Totale variazioni	(23.243)
Valore di fine esercizio	533.765

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.478	9.075	10.553	10.553
Debiti verso fornitori	1.104.711	182.906	1.287.617	1.287.617
Debiti verso controllanti	-	1.276	1.276	1.276
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.728	55.761	81.489	81.489
Debiti tributari	144.246	40.934	185.180	185.180
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	249.628	25.940	275.568	275.568
Altri debiti	1.042.172	15.234	1.057.406	1.057.406
Totale debiti	2.567.963	331.126	2.899.089	2.899.089

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
debiti verso banche	10.553	10.553

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 679.599 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

La voce accoglie la rifatturazione per le certificazioni di qualità 2022, da parte della controllante SEGESTA SPA SB.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 81.489 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SE a quest'ultima per Euro 25.402;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 48.624;
- Debiti verso la consociata NATIVITAS SRL per il riaddebito dell'assicurazione della struttura immobiliare SAN GABRIELE per Euro 7.381.

Debiti tributari

I debiti tributari sono così composti:

- Debiti per IRPEF personale dipendente per Euro 122.376;
- Debiti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR per Euro 26.067;
- Altri debiti tributari per Euro 25.387;
- Debiti per IRAP per Euro 6.176;
- Debiti per IRPEF per lavoratori autonomi e temporanei per Euro 2.669.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce è così costituita:

- Debiti verso INPS per Euro 264.602;
- Debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 6.896;
- Debiti verso INAIL per Euro 4.070.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale	994.411
	Debiti per pignoramenti	31.845
	Debiti per cessione del V	8.406
	Debiti per trattenute sindacali	3.242
	Altri debiti diversi di importo minore	19.502
	Totale	1.057.406

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2023 per Euro 337.480, alle retribuzioni differite maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 606.932 e altri debiti verso il personale per premi da corrispondere per Euro 50.000.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	10.553	10.553
Debiti verso fornitori	1.287.617	1.287.617
Debiti verso controllanti	1.276	1.276
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	81.489	81.489
Debiti tributari	185.180	185.180
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	275.568	275.568
Altri debiti	1.057.406	1.057.406
Totale debiti	2.899.089	2.899.089

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	90	(90)	-
Risconti passivi	6.686	(439)	6.247
Totale ratei e risconti passivi	6.776	(529)	6.247

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Credito di imposta investimenti beni strumentali	3.074
	Degenze	2.960
	Altri di importo minore	213
	Totale	6.247

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	11.272.522
Servizio di lavaggio biancheria privata	145.236
Altri servizi di degenza	51.708
Totale	11.469.466

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 332.602, è composta principalmente da:

- Contributi in conto esercizio per Euro 158.776; di cui 99.556 relativi ai contributi bonus energia e gas, Euro 59.220 contributo regione Puglia per recupero costi DPI;
- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 139.974;
- Rimborso bolli per Euro 9.172;
- Contributi ricevuti sotto forma di crediti d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione ex art. 32, c. 3, D.L. n. 73/2021 (decreto Sostegni-bis). Per Euro 531.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 1.022.738, costituiti principalmente dal acquisto di generi alimentari, bevande e materiale da ristorazione per Euro 613.702, acquisto di materiali per le pulizie per Euro 79.638, acquisto di materiale di assistenza per Euro 74.359, acquisto materiali per incontinenza per Euro 67.229, acquisto materiali di laboratorio per Euro 56.593 e acquisto di prodotti per l'igiene personale per Euro 46.467;

- Costi per servizi per Euro 2.586.948 ed accolgono principalmente:
 - o Utenze per Euro 991.061;
 - o Manutenzioni per Euro 235.860;
 - o Compensi liberi professionisti per Euro 201.100;
 - o Servizi di disinfezione, disinfestazione e smaltimento rifiuti per Euro 179.979;
 - o Servizio di trasporto per Euro 176.773;
 - o Consulenze legali, fiscali, tecniche e organizzative per Euro 157.478;
 - o Compensi lavori interinali per Euro 98.001;
 - o Servizio di noleggio e lavaggio biancheria per Euro 88.307;
 - o Premi assicurativi per Euro 62.291.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 1.438.442;
- Costi per il personale dipendente per Euro 6.579.731;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 237.013;
- Variazione delle rimanenze di magazzino per Euro (453);
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 115.034;
- Oneri diversi di gestione per Euro 225.629, costituiti principalmente da sopravvenienze passive per Euro 69.065, dalla TARI per Euro 58.676, transazioni stragiudiziali per Euro 34.702, dalle quote associative per Euro 31.486.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	41.978
Totale	41.978

Gli altri oneri finanziari sono così costituiti:

- Commissioni finanziarie per Euro 25.794;
- Interessi passivi su operazioni di *factoring* per Euro 16.165;
- Altri oneri finanziari di importo minore per Euro 19.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	59.511
Totale differenze temporanee imponibili	138.102
Differenze temporanee nette	78.591
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(254.783)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(18.862)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(273.645)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	512.092	(7.627)	504.465	24,00%	1.830
TARI 2021	22.755	(22.755)	-	24,00%	5.461

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri	526.751	(29.129)	497.622	24,00%	6.991

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri	115.034	115.034	24,00%	(27.608)
TARI 2022	23.069	23.069	24,00%	(5.536)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	81
Operai	166
Totale Dipendenti	250

La società applica i seguenti contratti collettivi di lavoro: UNEBA e AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Sindaco Unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.806	15.171

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Altri servizi di verifica svolti	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.000

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo miglioramento della situazione pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina e del green pass per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19. Il quadro macroeconomico globale del 2022 è stato però inciso dall'improvvisa emersione del conflitto russo/ucraino, esploso a fine febbraio 2022, cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo KORIAN FRANCIA, di cui KORIAN SE è *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società SEGESTA MEDITERRANEA SRL. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di KORIAN SE.

Il bilancio consolidato di KORIAN SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	KORIAN SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo KORIAN ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144

B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Le propone di coprire integralmente la perdita dell'esercizio, pari ad Euro 281.190 mediante l'utilizzo della Riserva copertura perdite iscritta per Euro 384.617 alla voce di patrimonio netto A) VI - Altre riserve.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni